

# SaronnoNews

## Alzhauser Caffè, anziani insieme tra biscotti e cruciverba

· Monday, November 9th, 2009



Alba, Leda, Silvana, Luisa, Ercole, Giovanni, Pino, Giorgina, Franco, Luca, Emma, Albino, Rachele, Marta, Luciana, Maria. Tanti i nomi, tante le persone che sino ad ora si sono avvicinate nel **laboratorio settimanale che abbiamo chiamato Alzhauser Caffè**, per costituire un modesto ma, crediamo, efficace tentativo di **arginare l'invecchiamento dei corpi e dello spirito**. Nessuno dei nostri frequentatori, tranne qualche spericolato ciclista (che poi si è convinto che certe cose bisogna lasciarle fare ai più giovani), è in grado di recarsi al nostro incontro settimanale da solo, in modo autonomo: data l'età, tutti vengono accompagnati da **figli, parenti, badanti, amici**. Il che comporta un impegno più o meno gravoso per i loro cari, subito compensato però da quelle tre ore di libertà da impegni di assistenza che costituiscono un piccolo tesoro da sperperare nel pomeriggio stesso.

**L'incontro settimanale sembra essere molto apprezzato** dai partecipanti, in quanto va a ricostituire un impegno sociale fisso in grado di spezzare le abitudini e le consuetudini familiari della settimana. Ad una certa età è difficile recuperare autonomia di rapporto con altre persone al di fuori della cerchia familiare, ed il laboratorio è un'occasione per farlo, costante e protratta nel tempo.

Naturalmente **non si fanno grandi discorsi**, ci si ferma all'essenziale: accoglienza, gentilezze, sorrisi, un'attività condivisa, un gesto affettuoso, la merenda insieme e, l'evento più atteso della giornata, il canto finale, Quel che conta è riuscire a ridestare interessi, ricordi, sensazioni, in persone che stanno subendo il deterioramento della propria espressività determinato **dall'età o dalla malattia** ed in questo processo sembrano sentirsi isolati anche quando l'ambiente familiare in cui vivono presenta tutti quei requisiti affettivi che sembrerebbero renderlo ideale.

L'assuefazione alle persone ed all'ambiente può infatti giocare un **ruolo rilevante nell'evoluzione dei processi degenerativi**.

Ed allora, ben vengano la **partita a tombola, il gioco dell'oca, la preparazione della torta, dei biscotti, della caldarroste**, il facile cruciverba, il prendere assieme una tazza di the, l'ascolto della musica, la danza estemporanea, il gioco della palla soffice, il colorare disegni prestampati, il costruire **piccoli oggetti in compensato od in pasta di sale e poi colorarli**, i piccoli lavori a maglia che tanto occupavano le nostre nonne...

Tutti, al primo approccio, professano:”**Non ho mai fatto queste cose...**” ma poi, poco a poco ci si mettono e anche con qualche piccolo successo. E se anche non ci si mettessero, non fa nulla, ad animarli può essere sufficiente il fervore che li circonda. E poi il commiato, festoso, baci ed abbracci, **strette di mano calorose**, il promettersi il prossimo incontro, fanno parte di un rito tante volte già vissuto ma che fa bene rivivere ora. **Un ritorno all’amicizia innocente, ad un proprio spazio personale ed esclusivo** che sembrava perso e che improvvisamente si è ritrovato.

Volete saperne di più? Telefonate ad Auser Saronno al n.° 02 96709009 tutti i giorni dal lunedì al venerdì, mattino e pomeriggio: saremo lieti di fornirvi tutte le informazioni attinenti la nostra attività, che è strettamente volontaristica e quindi non comporta costi specifici se non il tesseramento all’Associazione.

This entry was posted on Monday, November 9th, 2009 at 12:00 am and is filed under  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.